

**GIANFRANCO FERRONI**

**LUIGI GHIRRI**



Galleria Anna Maria Consadori  
via Brera, 2 - Milano  
dal 13 ottobre al 12 novembre 2011

*organizzazione e coordinamento*  
Antonio Lettieri

*testi*  
Antonio Lettieri

*fotografie*  
Stefano Porro

*progetto grafico*  
Massimo Bertolai

*stampa*  
arti grafiche defa

# GIANFRANCO FERRONI

# LUIGI GHIRRI

a cura di Anna Maria Consadori



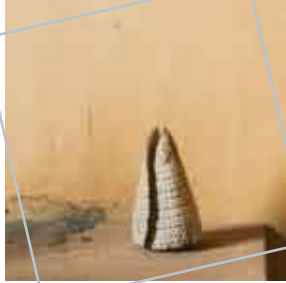
Il trascorrere del tempo ha l'imperscrutabile potere di far comprendere connessioni, tangenze, profonde somiglianze tra personalità artistiche, che – in un primo momento – si sottraevano alla nostra percezione di osservatori.

Sono coincidenze non così frequenti – e per questo ancor più sorprendenti – in artisti che non hanno alcun contatto, operano su binari diversi, con tecniche diametralmente opposte, guidati da poetiche apparentemente stridenti, che, improvvisamente o lentamente, rivelano di essere figli del medesimo spirito della loro epoca e quasi costretti ad esprimere quello che il Tempo tesse quotidianamente intorno a loro.

In questa prospettiva di dialogo svelato dal tempo possiamo collocare Gianfranco Ferroni e Luigi Ghirri. Li separa quasi una generazione e sono anni pesanti perché di mezzo c'è la guerra.

Ferroni è profondamente *pittore*, legato indissolubilmente alla materia, che distilla in un percorso di progressiva rarefazione. Ghirri nasce fotografo e conduce la raffigurazione di interni, paesaggi, oggetti ad esiti profondamente concettuali, che trascendono e, trascolorano la semplice registrazione della realtà.

C'è un dato reale che va messo in evidenza e che rafforza ancora di più il parallelismo di questi due artisti italiani. Ferroni è stato un fotografo instancabile, inseparabile dall'apparecchio fotografico con cui registrava ambienti,



vedute, cose ed edifici. In essi rifletteva come una sua seconda vita, in cui le immagini, rigorosamente in bianco e nero, costituivano il punto di meditazione, di sguardo sulla realtà che si travasava nella sua pittura. Alla morte di Ferroni scaturì dal suo studio una considerevole mole di materiale di cui ha ben colto il senso Renzo Mangili, nella prefazione della mostra fiorentina alla Fondazione Longhi nel 2003.

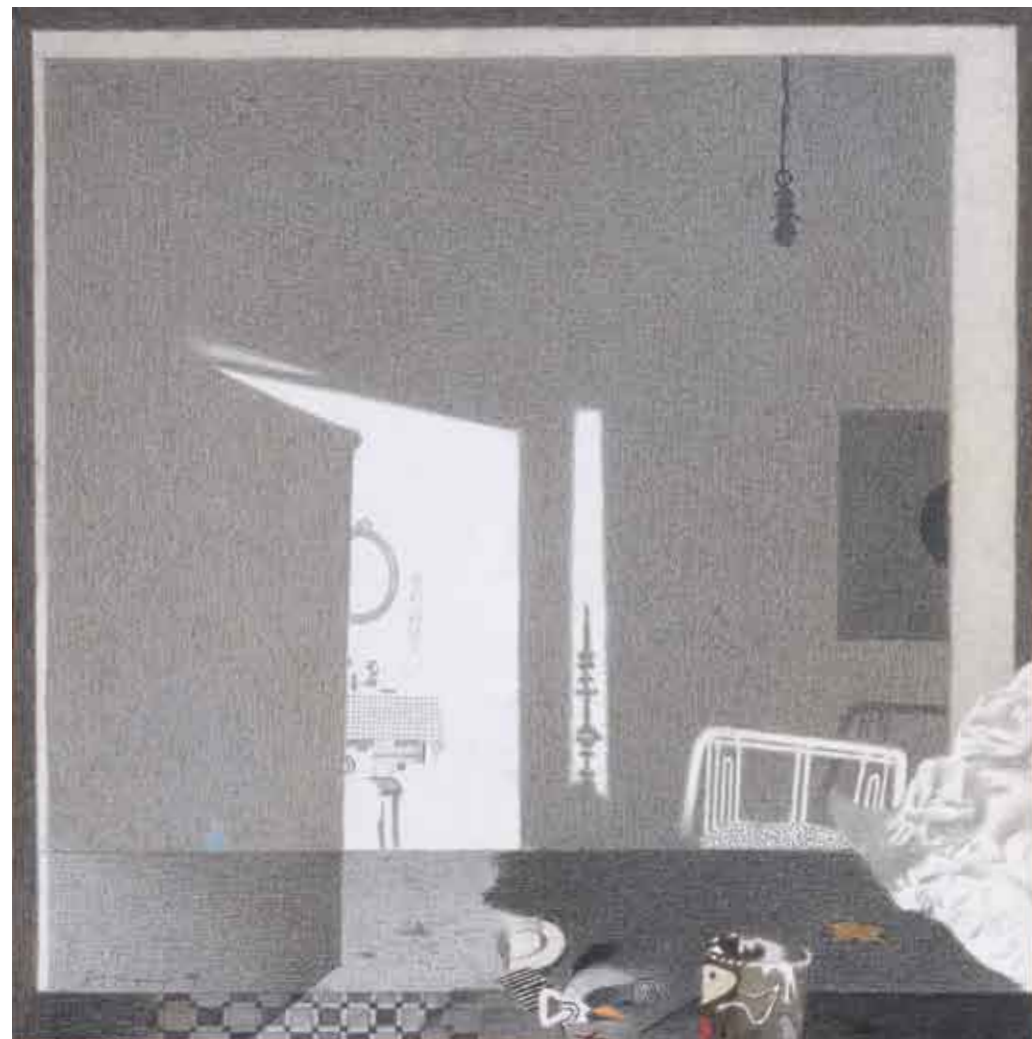
Ma il dialogo tra Ghirri e Ferroni si svolge anche nella tensione poetica delle loro immagini, un lirismo che si tinge facilmente di sfumature acide e pulviscolari, spia di un desolato senso tragico dell'esistenza.

Per entrambi l'esito finale mi sembra quello di voler attingere a una dimensione metafisica, a qualcosa che rimanda altrove, a cercare un senso ultimo nascosto nelle cose, di cui si riesce soltanto ad afferrare un bagliore, un pulviscolo sospeso nell'aria, una luce incidente. Entrambi sono alla ricerca di quello che – come scrive Proust – vede Bergotte prima di morire nella *Veduta di Delft* di Vermeer: «Notò per la prima volta, il color roseo della sabbia e, infine, la preziosa materia della piccolissima ala di muro gialla [...] egli fissava lo sguardo come un bambino su una farfalla gialla che cerchi di catturare, sulla preziosa piccola ala di muro gialla. [...] In una celeste bilancia gli apparivano, su uno dei piatti, la sua vita; sull'altro, la piccola ala di muro così ben dipinta di giallo».

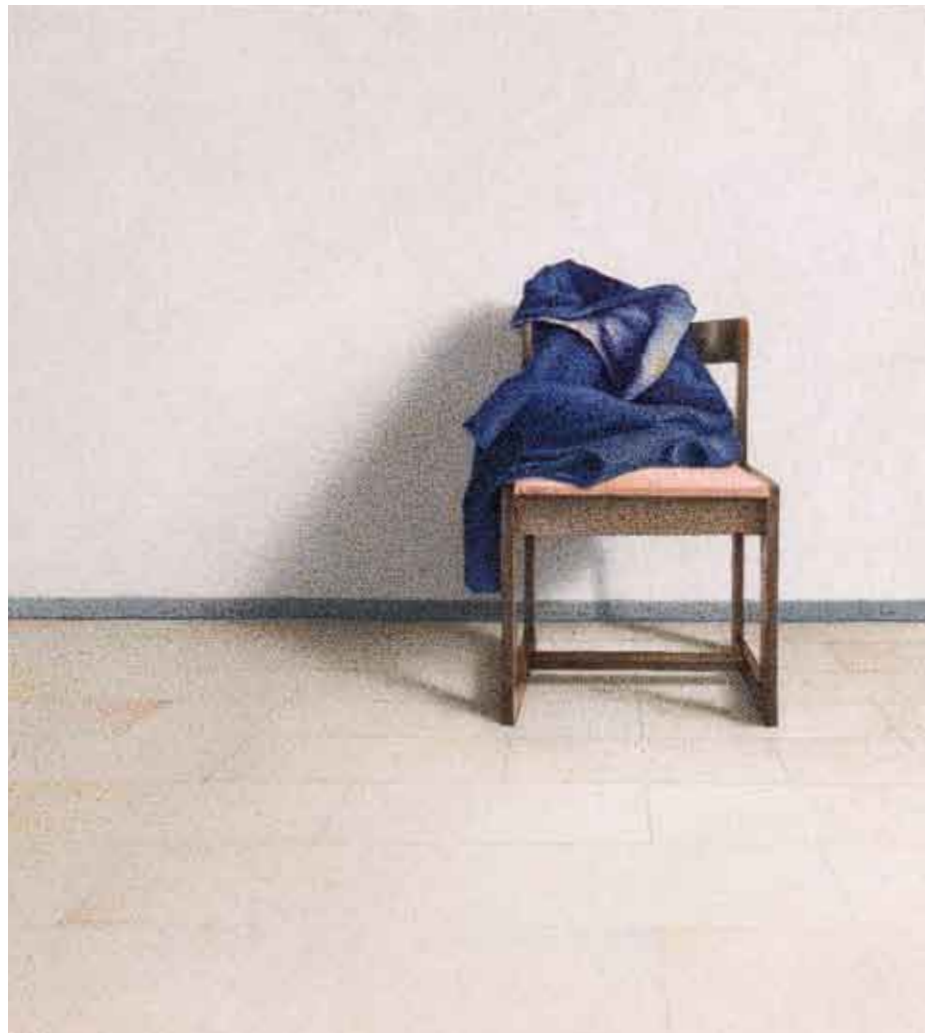
GIANFRANCO  
FERRONI

*Livorno 1927 - Bergamo 2001*

*Interno*, 1972  
tecnica mista su cartoncino  
35,5x34 cm

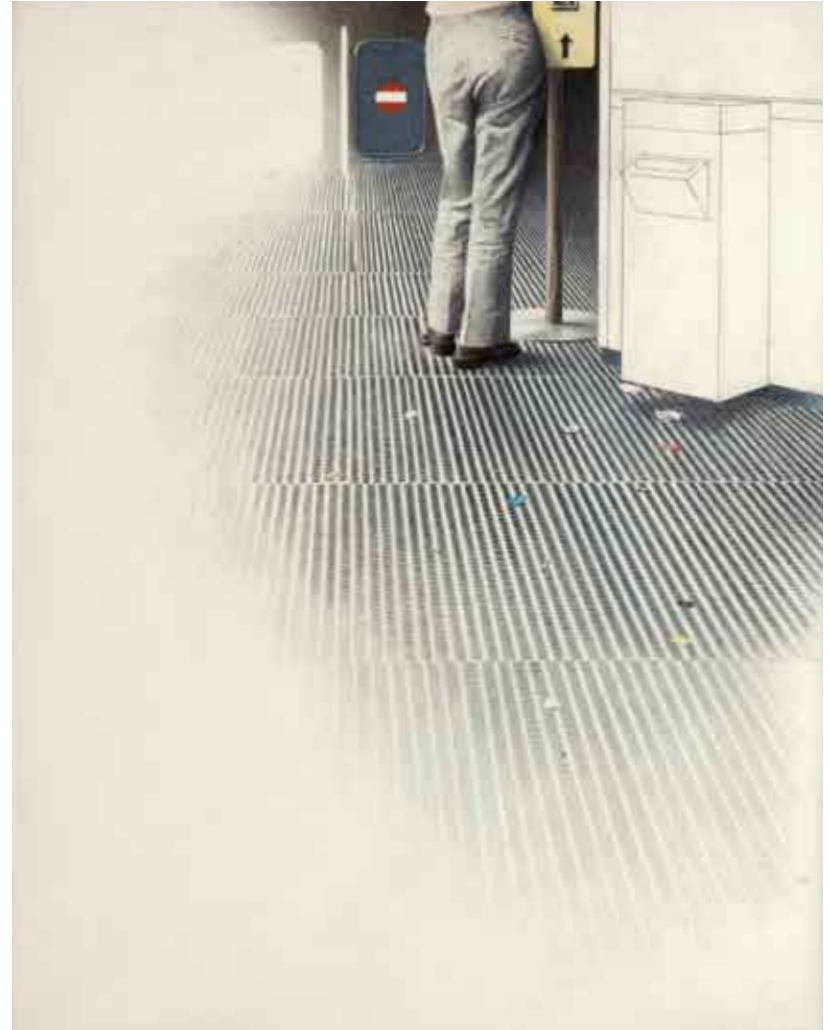


*Sedia con giubbino blu*, 1974  
tecnica mista su cartoncino  
32x28,5 cm





*Studio per metropolitana*, 1975  
tecnica mista su cartoncino  
63x50 cm



*Carrello con oggetti*, 1978  
tecnica mista su base fotografica  
17,8x12,7 cm



*Tavolo con oggetti*, 1979  
olio su tela  
18x20,5 cm



*Tavolo con oggetti*, 1979  
olio su tela  
21,5x26 cm



*Composizione*, 1990  
tecnica mista su cartone  
32,5x31 cm



*Cuccuma*, 1990  
tecnica mista su cartoncino  
diametro: 45 cm



*Composizione con cavalletto e sedia*, 1992  
matita su cartoncino  
41,7x21 cm



*Paesaggio lombardo*, 1995  
tecnica mista su cartoncino  
12x17,2 cm





# LUIGI GHIRRI

*Scandiano 1943 - Roncocesi 1992*

*Modena*, 1970  
cromogenica da negativo  
17x11,4 cm



*Modena*, 1972  
cromogenica da negativo  
12,5x17 cm



*Modena*, 1972  
cromogenica da negativo  
11x17 cm



*Atelier Morandi*, 1989/2004

es. 1/50

24,5x30,5 cm



*Atelier Morandi*, 1989  
cromogenica da negativo  
25x20 cm



*Atelier Morandi*, 1989  
cromogenica da negativo  
20x25 cm



*Ile Rousse*, 1976  
cibachrome da diapositiva  
15,4x10 cm





*Balletto*, 1985  
17x23,5 cm



*Campagna tra Soragna e Fontanellato*, 1986  
cibachrome da diapositiva  
28x42,5 cm



*Boston*, 1986  
37,5x45 cm



Per le notizie biografiche, la bibliografia, le mostre di Gianfranco Ferroni e Luigi Ghirri rimandiamo ai numerosi testi editi e in particolare:

FERRONI, Aaw  
catalogo della Mostra di Milano  
Palazzo Reale 2007  
Skira, Milano 2007

LUIGI GHIRRI, Massimo Mussini  
Federico Motta, Milano 2001

**ANNA MARIA**  
ARTE ANTIQUARIATO DESIGN  
**CONSADORI**

Via Brera, 2 - 20121 Milano - tel. 0039 02 72021767  
info@galleriaconsadori.com - www.galleriaconsadori.com

